

## Vacanze post Covid, boom dei campeggi

**Ravaioli (presidente del Consorzio Camping & Natura Villages): "Nuovi clienti per ferie all'aria aperta"**



**22 Giugno 2020** La stagione delle vacanze al mare è finalmente ripartita, anche se con tutte le problematiche e i timori del caso. Inevitabilmente, le misure di sicurezza e le cautele del caso rischiano di trasformare – almeno per il 2020 – anche la fisionomia del turista: le previsioni dicono, ad esempio, che ad avvantaggiarsene potranno essere i campeggi, almeno rispetto ad altre tipologie di accoglienza.

Per capire se i trend iniziali rispettano queste previsioni ascoltiamo il parere di un vero esperto del settore: il ravennate Carlo Ravaioli, che dopo aver diretto per una ventina d'anni la Società Gestione Campeggi di Marina di Ravenna, dal 2017 è presidente del Consorzio Camping & Natura Villages. Ovvero la realtà che associa una trentina di campeggi da Comacchio a Riccione – la stragrande maggioranza di quelli esistenti – con una capienza media stagionale complessiva che, nelle annate normali, si aggira sulle 4 milioni e mezzo di presenze.

### **Come avete affrontato questo avvio di stagione?**

"Abbiamo lavorato bene nei mesi scorsi, quando peraltro c'era ancora il timore di non riuscire ad aprire. Siamo riusciti ad andare avanti veramente tutti assieme, fin da marzo, riunendoci due volte alla settimana in videoconferenza: non solo per farci coraggio a vicenda, ma anche per studiare modalità per riaprire.

Abbiamo preparato un protocollo di regole comuni sulle tematiche del Covid – sicurezza, sanificazione, distanze – e siamo andati in Regione a proporlo, con una voce sola, appoggiati anche dalle associazioni di categoria. E la Regione ha preso per buono il protocollo, mettendolo in pratica con piccolissime modifiche. Addirittura, è diventata la base del protocollo nazionale. E questo è stato un grosso risultato.

Poi abbiamo messo a punto unitariamente anche la promozione: abbiamo girato un video – con un personaggio animato che entra in camping, e fa vedere ai clienti tutti i passaggi che devono fare nel rispetto delle regole – che oggi si vede all'interno di ognuna delle nostre strutture; abbiamo realizzato un opuscolo comune con tutte le regole da seguire; e adesso siamo partiti con una campagna radiofonica anche grazie alla collaborazione di APT Servizi".

### **E poi finalmente a fine maggio avete aperto...**

"Esatto. E devo dire che c'è molto interesse. La sensazione è che il turista abbia l'impressione di sentirsi più al sicuro, in un campeggio: perché è all'aria aperta, il che diminuisce il rischio di contagio. La gente chiama e comincia anche ad arrivare, per quanto – dopo due mesi belli durante il lockdown – appena abbiamo potuto aprire il tempo si è un po' guastato. Però sono ottimista: se la

stagione dà una mano, se il meteo a luglio e agosto ci aiuta, non dico che possa diventare come le altre ma ci si può mettere una pezza...".

**Ma la clientela è la stessa di sempre o è cambiata?**

"Dalle prime sensazioni, forse è un po' cambiata. Sia per provenienza, perché ci sono molte più richieste da parte del cliente italiano, e questo mi pare abbastanza comprensibile. Ma anche per tipologia: ci siamo trovati di fronte a una parte di turisti che – almeno stando alle domande – sembrano proprio neofiti del campeggio. Insomma, ci sono diversi clienti nuovi. E l'annotazione positiva, almeno in queste prime settimane, è che c'è grande attenzione a seguire le regole: la gente è disciplinata, anche se alcune norme sono ovviamente più rigorose rispetto al passato. Anche questo è un buon segnale".

**Qualche settimana fa, nel pieno dell'emergenza e della drammaticità della situazione, avete lanciato una campagna di vacanze gratuite per medici e operatori sanitari impegnati dal Covid. Che risposta ha avuto?**

"Un grosso successo. Abbiamo messo a disposizione 150 vacanze gratuite, riservate ai Cral aziendali delle Usl di Piacenza, Parma e Bologna, le provincie emiliane più colpite dalla pandemia. E ormai i posti riservati a questa iniziativa sono esauriti". 

© copyright la Cronaca di Ravenna